

FOGGIA

DS864

Più psicologi per le forze di Polizia

DS864

SKANDERBEGH A PAGINA 20

L'APPELLO

Suicidi in Polizia, i sindacati: «Più assistenza psicologica»

I rappresentanti delle sigle chiedono figure professionali stabilmente vicine al personale
Le richieste arrivano dopo gli episodi tragici accaduti durante la scorsa estate

LORIS C. SKANDERBEGH

FOGGIA

I segretari provinciali di Foggia dei tre sindacati della **Polizia di Stato**, Michele Carota del **Siulp**, Giuseppe Vigilante del **Sap** e Raffaele Aprile della **Silp** Cgil, hanno indirizzato un appello congiunto ai propri vertici nazionali affinché chiedano con forza al Ministero dell'Interno un potenziamento del servizio di psicologia della **Polizia di Stato**, con l'incremento di figure professionali stabilmente vicine al personale sul territorio.

I casi

La sollecitazione deriva dai suicidi di due agenti avvenuti a Foggia, nel giro di poco più di 5 mesi: il primo, commesso da un poliziotto foggiano di

43 anni, che si è tolto la vita presso la sua abitazione, l'8 aprile scorso; il secondo, il 18 settembre, ha riguardato un agente 58enne originario di Montesilvano, ma in servizio da anni nel capoluogo daunio, che si è sparato con la pistola di ordinanza nel suo alloggio, presso la **Questura**.

«In tali circostanze - scrivono i sindacalisti -, riteniamo che, per rispetto dei familiari dei colleghi scomparsi, il silenzio debba rappresentare la priorità assoluta, per consentire il corretto svolgimento dei doverosi accertamenti in corso e per scongiurare deduzioni affrettate che rischiano di strumentalizzare simili tragedie per fini di altra natura».

Ampliare i servizi

I segretari chiedono al **Di-**

partimento della Pubblica Sicurezza di «ampliare e rafforzare l'attuale servizio di psicologia della **Polizia di Stato**» dato che, attualmente, i pochi specialisti disponibili sono assorbiti quasi tutti dalle «indispensabili e delicate attività connesse alle procedure concorsuali e alle selezioni per i nuovi arruolamenti».

«Serve una presenza più capillare e continuativa di psicologi della **Polizia di Stato** - concludono i tre firmatari dell'appello - presso tutte le Questure e i principali presidi, così come le nostre Segreterie Nazionali hanno già più volte chiesto.

Non figure occasionali, ma professionisti stabili, conosciuti dai colleghi e capaci di instaurare un rapporto fiduciario, al pari di quanto avviene con i medici di riferimento».





La Questura di Foggia